

LAVORO

F.I.P.E.	CONFETRA	CONFIND. /Federalb.	CONFAGRICOLTURA	CISL
<p>Estensione del periodo di 9 settimane previsto per gli ammortizzatori sociali e rifinanziamento delle misure;</p>	<p>Bonus contributivo per le aziende di logistica, spedizione, trasporto Alle imprese del Settore logistica, spedizione, trasporto che, pur colpiti dall'emergenza Coronavirus, mantengono fino al 31 dicembre 2021 almeno l'80% dei livelli occupazionali in forza alla data dell'1 febbraio 2020, intendendo per tali i lavoratori non in prova a tempo indeterminato ed esclusi gli apprendisti, è riconosciuto per lo stesso periodo di cui sopra l'esonero dal versamento del 40 per cento dei contributi previdenziali per la copertura IVS a carico degli stessi. Resta ferma l'aliquota di computo delle prestazioni pensionistiche.</p>	<p>INCENTIVI PER LA RIASSUNZIONE DEI LAVORATORI 2 aprile 2020 Articolo ... (incentivi per la riassunzione dei lavoratori) 1. Al fine di promuovere la ripresa delle attività del settore turistico e la ricostituzione del personale lavorativo, alle imprese turistiche ricettive è riconosciuta, sino al 30 settembre 2021, una riduzione del 100% dei contributi previdenziali a carico del datore di lavoro, nel limite massimo di 600 euro mensili per ciascun lavoratore assunto dopo il 23 febbraio 2020, anche a tempo determinato. La riduzione non è dovuta per i periodi in cui il lavoratore è ammesso alle prestazioni di integrazione salariale. RELAZIONE La devastante contrazione di mercato che l'emergenza epidemiologica ha comportato e comporrà per il settore turistico, determina non solo la necessità di ricorrere agli ammortizzatori sociali per i lavoratori in forza, ma anche la necessità di individuare uno strumento che incentivi le imprese a procedere alla riassunzione del personale, in specie quello stagionale. La misura proposta prevede il riconoscimento di uno sgravio contributivo la cui entità massima è commisurata all'indennità di 600 euro che si prevede di corrispondere ai lavoratori che non saranno riassunti. Per tal via, a parità di costo per il bilancio pubblico, oltre a sostenere i datori di lavoro che intendono effettuare nuove assunzioni, si realizza un'importante "leva economica", in quanto allo sgravio.</p>	<p>Congedo e indennità per i lavoratori dipendenti del settore privato Al fine di garantire adeguati livelli di produzione agricola ed agroalimentare, si propone un meccanismo per conciliare il diritto alla fruizione dei congedi parentali introdotti dal DL 18/2020: la necessità di garantire la produzione dei beni primari, attraverso la pianificazione da parte delle imprese agricole e agroalimentari una turnazione che mitighi l'impatto sulla produzione dei beni primari Ristrutturazione dei debiti e consolidamento delle esposizioni Al termine del periodo di sospensione dal versamento dei contributi previdenziali correnti e di quelli derivanti da cartelle di pagamento e avvisi di addebito, relativi a importi pregressi, si porrà il problema per tutti i soggetti interessati del rientro dall'esposizione debitoria corrente e pregressa (che in agricoltura ha uno stock consolidato di quasi 5 miliardi di euro). L'occasione potrebbe essere utile per consentire a tutte le imprese agricole, le cui sofferenze si sono accentuate a causa dell'emergenza covid-19, di poter sistemare la propria posizione debitoria con l'eliminazione di sanzioni ed interessi e con una dilazione del capitale, possibilmente ristrutturato, in 120 rate</p>	<p>dal Manifesto della Cisl per la nuova Europa unita e solidale 1. Aumentare il debito pubblico per salvare i posti di lavoro Mario Draghi, con preterita determinazione, ha sostenuto che nello scenario, assolutamente nuovo, creato dall'emergenza pandemica esiste una sola strategia, obbligata e vincente: l'aumento significativo del debito pubblico. A chi ha dei dubbi Draghi risponde che l'alternativa sarebbe di gran lunga peggiore: essa condurrebbe, infatti, alla "distruzione permanente della capacità produttiva" e, quindi, della "base fiscale" e sarebbe molto più dannosa sia per l'economia, sia per il bilancio pubblico. Draghi, non meno di altri autorevoli economisti, propone dunque una complessiva mobilitazione dei bilanci pubblici, dei sistemi bancari e finanziari, dei sistemi postali per sostenere immediatamente le imprese impegnate a salvare posti di lavoro con nuove linee di credito, finanziamenti, scoperti di conto corrente a tasso zero e con garanzie statali senza onere alcuno per il prestatore, unite al rinvio delle scadenze fiscali. A questa batteria di interventi si aggiunge il sostegno immediato e diretto alla liquidità delle imprese ed al reddito dei lavoratori con operazioni di helicopter money per salvare preventivamente le imprese, l'occupazione, il reddito dei lavoratori, scongiurare i fallimenti e l'uscissione da parte delle banche delle garanzie statali.</p>
<p>Semplificazione della procedura e abolizione della necessità di accordo preventivo con le OO.SS. e di fruizione di periodi di ferie/permessi;</p>	<p>Moratoria CCNL in scadenza In considerazione delle ripercussioni economiche provocate dall'emergenza Coronavirus, è prorogata fino al 31 dicembre 2020 la vigenza dei contratti collettivi nazionali di lavoro di tutti i settori economici in corso di rinnovo alla data di entrata in vigore della presente disposizione.</p>	<p>RELAZIONE TECNICA Il costo teorico della misura per l'anno 2020 è stimato in euro 234 milioni. Il calcolo è basato sull'ipotesi che durante la stagione estiva 2020 venga assunto il 50 % dei lavoratori che hanno lavorato nel 2018 presso strutture turistiche ricettive. In realtà, la misura è destinata ad avere un impatto finanziario neutro, in quanto dal costo dello sgravio devono essere detratte le indennità che INPS dovrebbe corrispondere ai lavoratori se non venissero riassunti.</p>	<p>Premio ai lavoratori dipendenti Alla luce di quanto disposto, al fine di non gravare sulle imprese, si propone un meccanismo di pagamento diretto da parte dell'INPS, alla stessa stregua di quanto previsto per il trattamento di cassa integrazione in deroga. In alternativa la possibilità di recuperare i premi erogati in occasione del primo F24.</p>	
<p>Sospensione per almeno un anno degli adempimenti contrattuali legati ai CCNL di settore (con il coinvolgimento preventivo delle OO.SS.);</p>		<p>TUTELA DEL LAVORO STAGIONALE Articolo ... (tutela del lavoro stagionale) 1. Per l'anno 2020, la durata della prestazione di NASPI erogabile ai lavoratori stagionali del turismo e degli stabilimenti termali è incrementata di nove settimane rispetto a quella che sarebbe spettata in ragione dei requisiti posseduti dal singolo lavoratore. RELAZIONE L'emendamento è volto a salvaguardare i disoccupati stagionali che hanno esaurito la durata della NASPI a loro disposizione e che non hanno potuto o non potranno riprendere l'attività lavorativa a causa dell'emergenza coronavirus. L'attività turistico alberghiera è connotata strutturalmente da un andamento stagionale caratterizzato da flussi oscillanti di lavoro con periodi di più intensa attività nel corso dell'anno o di più anni che cooptano la necessità di avere un organico che deve essere necessariamente adattabile a tali oscillazioni dell'attività; nel settore turistico alberghiero pertanto il ricorso al contratto a termine, in particolare a quello stagionale, è necessario ed imprescindibile per la natura stessa e le caratteristiche dell'attività svolta.</p>	<p>Disciplina delle prestazioni occasionali. Libretto Famiglia. Contratto di prestazione occasionale Per favorire il reclutamento di manodopera da parte delle imprese agricole i cui lavoratori sono impossibilitati ad effettuare la prestazione a causa dell'emergenza sanitaria, sarebbe necessario consentire il ricorso al contratto di prestazione occasionale anche oltre i limiti attualmente previsti dalla normativa vigente, relativi alle tipologie di aziende agricole, alle categorie di prestatori utilizzabili, ai valori massimi di compensi e alla durata massima della prestazione (art. 54-bis della legge n. 96/2017) Comunicazione di assunzione semplificata Per venire incontro all'esigenza di semplificazione delle imprese che hanno necessità di reperire manodopera durante la fase emergenziale, anche per sostituire e/o integrare i lavoratori impossibilitati a prestare la loro attività a causa delle misure di contenimento previste dai provvedimenti delle autorità competenti, l'emendamento consente in ogni caso di utilizzare la procedura semplificata di comunicazione prevista normalmente solo per il caso di urgenza</p>	
<p>Aumento del bonus per i lavoratori autonomi e prolungamento dello stesso per tutto il periodo di crisi;</p>		<p>I lavoratori stagionali alternano periodi di attività lavorativa a periodi di disoccupazione con fruizione della Naspi; considerato che tale indennità può essere fruita per un periodo di tempo limitato, determinato in funzione anche delle settimane di attività lavorativa, è molto probabile che una fetta molto importante di lavoratori si trovi alla fine del periodo di fruizione senza poter accedere ad alcun tipo di indennità o ammortizzatore sociale. Si rende necessario, per tali lavoratori, incrementare di nove settimane la durata della prestazione di NASPI, assicurando loro una tutela equivalente a quella prevista per i lavoratori che beneficiano degli ammortizzatori sociali COVID 19 introdotti dal decreto legge "Cura Italia".</p>	<p>UNIEMENS L'art. 8, c.2, della legge n.199/2016 ha previsto una radicale modifica delle modalità di denuncia all'INPS dei lavoratori agricoli dipendenti, disponendo il passaggio, a decorrere dal 1° aprile 2020, dal sistema di dichiarazione trimestrale attualmente in essere (mod. DMAG) al sistema di denuncia mensile in vigore nella generalità degli altri settori produttivi (mod. UNIEMENS). Il mondo produttivo agricolo chiede, alla luce della complessa situazione determinata dall'emergenza sanitaria, una proroga al 1° gennaio 2021, in modo che gli attori interessati possano avere il tempo ed i mezzi necessari per mettere a punto le nuove procedure, poiché dalla corretta funzionalità del sistema di denunce dipende la compilazione degli elenchi anagrafici dei lavoratori agricoli.</p>	
			<p>Lavoro agricolo per i percettori del reddito di cittadinanza Per favorire il reclutamento di manodopera da parte delle imprese agricole che attualmente trovano difficoltà a reperire lavoratori disponibili a causa dell'emergenza sanitaria e delle conseguenti restrizioni disposte dalle autorità competenti, l'emendamento consente ai datori di lavoro agricolo la possibilità di attingere manodopera anche dalla platea dei percettori del reddito di cittadinanza, riconoscendo un beneficio sia all'imprenditore - sotto forma di esonero contributivo - e sia al lavoratore, che potrebbe pienamente cumulare la retribuzione con il beneficio economico durante il periodo di occupazione, con prolungamento del periodo di percezione dello stesso pari alla durata del rapporto di lavoro</p>	
			<p>Reperimento manodopera dall'estero Necessario rendere flessibile il reperimento della manodopera stagionale e personale trasportatore dal momento che la situazione sanitaria e le misure restrittive in atto stanno comportando delle difficoltà per le aziende nella gestione del personale impiegato,</p>	

FISCO

F.I.P.E.	CONFETRA	CONFINDUSTRIA	CONFAGRICOLTURA	CONFCOMM./Confturismo
----------	----------	---------------	-----------------	-----------------------

Estensione delle **moratorie sui pagamenti** di tutti i tributi, locali nazionali, dovuti e rateizzazione su arco temporale biennale;

Soppressione per il 2020 dell'aumento Ires per i concessionari
L'aumento Ires in capo ai concessionari di demanio pubblico, di cui all'articolo 1 comma 716 della Legge 27 dicembre 2019 n.160, è soppresso per l'annualità in corso

IMU SUGLI IMMOBILI TURISTICO RICETTIVI
Articolo ... (IMU sugli immobili turistico ricettivi)
1. Per gli immobili iscritti in catasto nelle categorie D/2 e gli altri immobili strumentali allo svolgimento dell'attività imprenditoriale turistico ricettiva non sono dovuti i pagamenti da effettuare alle scadenze del 16 giugno e del 16 dicembre 2020 a titolo di:
a) imposta municipale propria (IMU) di cui all'articolo 8 del decreto legislativo 14 marzo 2011 n. 23 e successive modifiche ed integrazioni;
b) imposta municipale immobiliare (IMI) di cui alla legge della provincia autonoma di Bolzano 23 aprile 2014, n. 3 e successive modifiche ed integrazioni;
c) imposta immobiliare semplice (IMIS) di cui alla legge della provincia autonoma di Trento 30 dicembre 2014, n. 14 e successive modifiche ed integrazioni.
2. I pagamenti di cui al comma 1 sono dovuti nella misura del 30% del valore normale per le scadenze 16 giugno e del 16 dicembre 2021 e del 60% del valore normale per le scadenze del 16 giugno e del 16 dicembre 2022.
3. Nel caso in cui il soggetto obbligato al pagamento dell'imposta di cui al comma 1 non sia il medesimo soggetto che gestisce l'impresa turistico ricettiva, l'agevolazione è subordinata alla rinegoziazione del contratto di locazione o del contratto di affitto d'azienda o altro contratto simile, al fine di assicurare una corrispondente riduzione del canone o del corrispettivo dovuto dal soggetto che gestisce l'impresa turistico ricettiva.

Credito d'imposta per calo di fatturato
Al fine di supportare le imprese che registrano forti cali del fatturato per effetto dell'emergenza Covid-19, si propone l'introduzione di un credito d'imposta in misura percentuale, parametrata al calo del fatturato, da calcolare sui versamenti fiscali dovuti nell'anno 2020. Si potrebbe inoltre consentire la cessione del credito d'imposta agli istituti finanziari in modo da rendere monetizzabile il credito stesso.
Premialità per la rinuncia alle sospensioni
Al fine di incentivare il pagamento degli oneri tributari e contributivi da parte dei cittadini e delle imprese che sono in condizione di provvedere nei termini, si propone di introdurre un meccanismo di premialità all'art.71 per chi non si avvale di una o più delle sospensioni previste dal decreto, contribuendo così in maniera responsabile alla tenuta del sistema pubblico.
Superbonus verde
Modificare per gli anni 2020 e 2021 le condizioni per accedere alla detrazione dalla imposta lorda sul reddito per le persone fisiche che realizzano nelle proprie unità abitative servizi di sistemazione a verde, coperture verdi o giardini pensili. In via straordinaria e per accrescere l'appetibilità della misura si propone di raddoppiare l'aliquota di detrazione e il massimale di spesa ammissibile per unità immobiliare e di dimezzare il periodo di ripartizione in quote della detrazione a favore del beneficiario

MISURA B - Incentivare i consumi interni di servizi turistici.
(Detrazione d'imposta ai fini IRPEF delle spese sostenute durante uno o più periodi di vacanza trascorsi in Italia)

Con riferimento al periodo d'imposta in corso al 31 dicembre 2020 e al successivo, è prevista una detrazione, ai fini della determinazione dell'imposta sulle persone fisiche, per spese documentate e sostenute in occasione di uno o più periodi di vacanza svolti all'interno del territorio nazionale con pernottamento presso strutture turistiche ricettive. La detrazione spetta anche per le spese sostenute in favore dei familiari fiscalmente a carico di cui all'art.12 del decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n.917. Le spese documentate oggetto di detrazione devono risultare sostenute nell'arco temporale della vacanza. Oggetto di detrazione sono le spese di vitto, di alloggio e per la fruizione di servizi turistici, ivi incluse quelle presso pubblici esercizi, sostenute nei luoghi di svolgimento delle vacanze. La percentuale di detrazione è fissata nella misura del trenta per cento fino ad un valore massimo di millecinecento euro per ciascun periodo di vacanza.

Fondo di ristoro per le imposte dovute in base al settore di appartenenza;

RELAZIONE
La norma dispone una riduzione temporanea (per tre anni, con incidenza destinata gradualmente a ridursi) del peso del prelievo fiscale che grava sugli immobili strumentali destinati all'attività ricettive, in considerazione del fatto che tali immobili non sono attualmente produttivi di reddito. Nel caso in cui l'immobile sia conferito in locazione, la riduzione d'imposta spetta a condizione che venga trasferita sul gestore dell'attività.

Ristrutturazione dei debiti e consolidamento delle esposizioni
Al termine del periodo di sospensione dal versamento degli oneri fiscali correnti e di quelli derivanti da cartelle di pagamento e avvisi di addebito, relativi a importi pregressi, si porrà il problema per tutti i soggetti interessati del rientro dall'esposizione debitoria corrente e pregressa. L'occasione potrebbe essere utile per consentire a tutte le imprese agricole, le cui sofferenze si sono accentuate a causa dell'emergenza covid-19, di poter sistemare la propria posizione debitoria con l'eliminazione di sanzioni ed interessi e con una dilazione del capitale, possibilmente ristrutturato, in 120 rate.

credito d'imposta nella misura del 60% dell'ammontare del canone di locazione relativo al mese di marzo 2020 per gli immobili C1

RELAZIONE TECNICA
Il costo della misura è stimato in circa 827 milioni di euro per l'anno 2020, circa 579 milioni di euro per l'anno 2021 e circa 331 milioni di euro per l'anno 2022. Per l'elaborazione della stima, è stato assunto a riferimento il valore catastale degli immobili iscritti nella categoria D/2, pari a euro 1.143.834.833, applicando la rivalutazione del 5% e moltiplicando per il coefficiente 65, considerando un'aliquota dell'1,06 per mille.

Rafforzamento della **configurazione delle misure restrittive da Covid come «causa di forza maggiore»** che giustifica sospensione e rimodulazione contrattuale nei confronti dei fornitori;
Sostegno finanziario al **pagamento degli affitti e ampliamento credito di imposta sui canoni locazioni commerciali** per tutto il 2020

CONTINUITA' SEMPLIFICAZIONE

F.I.P.E.	CONFETRA	CONFAGRICOLTURA
Possibilità da subito di svolgere attività di asporto «take away» adottando tutte le misure di cautele previste per gli altri esercizi; al 20.03.20	INTERVENTI OPERATIVI 1. Comunicazione ufficiale da parte del Ministero della Salute sull'esclusione del contagio coronavirus tramite le merci che sia da orientamento per tutti gli operatori della catena logistica merci	misure di compensazione per le imprese che hanno subito e subiranno nel periodo compreso tra il 21 febbraio ed il 31 luglio , sperando che sia sufficiente, un calo del fatturato superiore al 20%. Si potrebbe limitare questa misura ai comparti maggiormente toccati dall'emergenza e con prodotti caratterizzati da deperibilità. Stesse misure di compensazione andrebbero estese anche alle aziende agrituristiche che stanno subendo riduzioni delle prenotazioni pasquali nell'ordine del 90%
Apertura graduale rispettando le medesime prescrizioni delle altre attività economiche senza pregiudicare sostegno economico per le attività chiuse o parziale funzionalità	2. Aggiornamenti ufficiali da parte del Ministero Infrastrutture e Trasporti e Ministero Affari Esteri su piena capacità operativa di porti e aeroporti	una misura riguardante le disdette unilaterali dei contratti di fornitura da parte dei clienti che hanno improvvisamente comunicato di non essere in grado di assorbire il prodotto. Tali condotte, se non adeguatamente motivate, devono essere sanzionate come pratica sleale e gli operatori che hanno subito un danno, in particolare per i prodotti deperibili, adeguatamente indennizzati
Approccio oggettivo al processo di riapertura , definendo un piano basato su dati oggettivi, misurabili e contingenti differenziati su base regionale	3. Norma per istituzione di una “piattaforma logistica per la zona rossa” che consenta uno scambio in/out di merci in maniera sicura per quell'area	misure che favoriscano l'utilizzo delle eccedenze sul mercato per evitare che siano irrimediabilmente distrutte . È positivo lo stanziamento di 56 milioni di euro dal Mipaaf di cui 6 per il latte UHT, da utilizzare per le misure a favore degli indigenti. Si potrebbero inoltre prevedere incentivi per gli operatori delle filiere che continueranno a garantire le consegne da parte dei fornitori nazionali e non le ridurranno . Ad esempio, i caseifici ma anche i macelli e i prosciuttifici che non ridurranno le lavorazioni di materie prime nazionali; Oppure prevedere l'utilizzo delle somme del Fondo indigenti, per varare ulteriori bandi per l'acquisto di prodotti zootecnici e lattiero-caseari destinati alla distribuzione gratuita . Nella fattispecie i prodotti da interessare prioritariamente dovrebbero essere i quelli a marchio DOP.
Individuazione di specifici criteri per differenziare le riaperture parziali e da quelle totali e definizione delle misure da adottare per la protezione dei lavoratori e dei clienti	4. Direttiva del Governo sui comportamenti da tenere nei luoghi di lavoro prevedendo adempimenti diversi a seconda dei luoghi a maggior rischio (piccoli ambienti chiusi) da quelli a minor rischio (es. magazzini aperti)	La gestione degli squilibri dell'offerta può assumere forme peculiari in funzione delle varie produzioni e degli strumenti di politica agricola a disposizione, anche quelli attivabili in via ordinaria od eccezionale in sede comunitaria. Solo a titolo di esempio, per il latte, in particolare quello utilizzato nelle filiere dei prodotti lattiero caseari più freschi ed a corta scadenza, si può ipotizzare un sostegno per forme di stoccaggio ; per il vino si può ipotizzare di intervenire con la vendemmia verde o con la deroga ai tagli di annata , e, a certe condizioni tutte da valutare, alla distillazione; per le carni suine si può invece incentivare il riorientamento delle produzioni dai comparti eccedentari a quelli con maggiore dinamica dei consumi; per la riduzione delle produzioni ortofrutticole si potrebbero concedere risorse aggiuntive alle OP per finanziare il ritiro di prodotti in eccedenza , anche a favore delle imprese non associate.
	5. Apertura di una sezione web sul sito del Ministero del Lavoro per coordinare le varie ATS sulle risposte univoche da fornire a lavoratori e OOSS	ULTERIORI DISPOSIZIONI Anticipi ed erogazioni PAC Ai fini dell'erogazione degli aiuti comunitari è necessaria l'adozione di un provvedimento che regolamenti l'applicazione della disciplina antimafia, che vada oltre quanto previsto sino ad ora. Le comprovate condizioni di estrema urgenza, come unica possibilità per erogare gli aiuti, in assenza della richiesta e dell'acquisizione della certificazione antimafia, rimandando tale adempimento ad una fase successiva, non possono rappresentare la soluzione ad un problema evidentissimo: le Prefetture non sono in condizione di effettuare tempestivamente i controlli per un numero di soggetti che con gli attuali limiti superano i 300.000 utenti all'anno.

CONTINUITA' SEMPLIFICAZIONE

F.I.P.E.	CONFETRA	CONFAGRICOLTURA
	6. Attivazione da parte dell'INPS di un servizio ispettivo che operi su segnalazione delle imprese per arginare piaga dell'assenteismo	Fermo restando che la procedura che sarà individuata non potrà, com'è stato in passato, che essere eseguita sotto condizione risolutiva, salvo ripetizione dell'indebito qualora i controlli successivi evidenziassero cause interdittive al pagamento, occorre prevedere una modalità che, facendo ricorso alla digitalizzazione, consenta controlli più celeri. L'attuale procedura comporta ritardi che superano l'anno.
	7. Norma per esclusione dalla normativa sulla sicurezza ex D.Lgvo n.81/2008 delle norme igieniche per rischio coronavirus e conseguente esclusione dell'obbligo di aggiornamento del DUVRI	Analoghi ritardi derivano dalla lentezza degli interscambi tra le Amministrazioni pubbliche riferibili all'esecuzione dei controlli e degli ulteriori adempimenti, prima del pagamento degli aiuti spettanti agli agricoltori, previsti dalle seguenti disposizioni nazionali di seguito riportate: <ul style="list-style-type: none"> — <input type="checkbox"/> Consultazione e successiva annotazione nei Registri MISE/Mipaaf; — <input type="checkbox"/> Acquisizione del DURC; — <input checked="" type="checkbox"/> Verifiche di cui all'articolo 48 bis del DPR 29 settembre 1973, n. 602, come modificato dall'articolo 1, comma 986 della L. 27 dicembre 2017, n. 205; — <input type="checkbox"/> Consultazione della BDNA -Antimafia.
	8. Emanazione dei decreti delegati del Regolamento n.625/2017 (art.12 L.n.117/2019)	Inoltre, allorché si faccia ricorso all'istituto delle anticipazioni , si ritiene importante non assoggettarle alle regole previste per gli aiuti de minimis, ancorché ne sia stato recentemente aumentato il limite a 100 mila €. In linea con la richiesta di Confagricoltura già avanzata, occorre riaffermare l'esigenza di sospendere l'efficacia delle disposizioni che prevedono la compensazione dei crediti INPS sulle somme da erogare a titolo di aiuti comunitari. Sul piano generale, in ragione della situazione emergenziale, dobbiamo chiedere di sospendere anche i controlli sui beneficiari che solitamente gli Organismi Pagatori operano in via preventiva all'erogazione degli aiuti avvalendosi del Registro dei debitori.
	9. Emanazione del DPCM su Sportello Unico Doganale e dei Controlli – SUDOCO oggi fermo al Dagl	Sviluppo sostenibile e ambiente Altre azioni considerate fondamentali per la tenuta del comparto riguardano l'esclusione del gasolio agricolo dalle modifiche apportate all'articolo 25 del TUA dall'art. 5, comma 1, lett. c), punti 1.1) e 1.2) del decreto-legge 26 ottobre 2019, n.124. e la gestione dei beni deperibili a causa dei mancati conferimenti alla distribuzione e divenuti, quindi rifiuti. A titolo di esempio consideriamo i prodotti lattiero-caseari, fiori recisi, prodotti ortofrutticoli. A tali categorie di prodotto occorrerebbe riconoscere un contributo specifico pari ai maggiori oneri derivanti per la gestione di tali rifiuti nell'ambito delle misure di sostegno al reddito previsto per tali aziende. Infine, in relazione alla riduzione della domanda di prodotti agricoli ed agroalimentari, oltre alla minore capacità del sistema industriale di trasformare alcuni prodotti di origine agricola e zootecnica, tenuto conto inoltre delle limitazioni del sistema di distribuzione dei prodotti agroalimentari, si ritiene necessario favorire una gestione dei prodotti e residui non destinabili al consumo o ad altri utilizzi industriali, alla valorizzazione energetica mediante impianti di digestione anaerobica.

CONTINUITA' SEMPLIFICAZIONE

F.I.P.E.	CONFETRA	CONFAGRICOLTURA
	10. Introduzione del pagamento a scalare dei diritti sanitari da parte del Ministero della Salute	<p>Pratiche sleali nel settore agroalimentare</p> <p>Le aziende agricole hanno la necessità di vendere i propri prodotti, prima che deperiscano, alla GDO e/o all'industria di trasformazione la quale molte volte non ha la stessa urgenza di vendita. In tale situazione, accentuata dalle misure di contenimento della diffusione del Covid-19, si sta affermando, lungo la filiera, una asimmetria informativa capace di costituire ipotesi di sfruttamento di posizione dominante che incide sulla dinamica del rapporto contrattuale esponendo l'agricoltore al rischio di subire ingiustificate iniziative unilaterali della parte acquirente, in alcuni casi strumentali, che hanno l'effetto di aggravare la sua già difficile posizione economica. Di qui l'esigenza di rafforzare la tutela del contraente più debole, attraverso il ricorso a rimedi più efficaci, al di là di quelli più generali, già apprestati dal sistema positivo volti ad impedire che il produttore agricolo sia prevaricato.</p>
	11. Aumento dell'organico degli uffici sanitari per controllo merci import-export nella fase emergenziale anche tramite collaborazione con altre PA in primis l'Agenzia delle Dogane e Monopoli	<p>La tutela amministrativa che viene prevista nell'ipotesi di cui al primo comma, attraverso l'irrogazione di una sanzione amministrativa in applicazione di quanto dispone l'articolo 62, legge 24.1.2012, n. 1, è dimostrativa dell'esigenza di assicurare un effettivo contenimento al diffondersi di pratiche sleali che si risolvono in un grave danno per il settore agricolo, enucleando dei principi di carattere generale, fondati su disposizioni forgiate a livello comunitario, a tipizzare le situazioni legittimanti la reazione del produttore che subisce un effettivo pregiudizio alla propria attività economica, da comportamenti non corretti e non certamente improntati a buona fede e comunque a solidarietà sociale di cui all'articolo 2 della Costituzione.</p> <p>Occorre a nostro giudizio, infine, valorizzare il ruolo di intervento delle associazioni sindacali di rappresentanza, che, nella loro azione di tutela ed assistenza di interessi diffusi della categoria imprenditoriale agricola, tendono a contrastare modelli comportamentali nelle relazioni contrattuali e comunque nella prassi economica che vanno a colpire bisogni economici non limitati e circoscritti ad alcune aziende agricole, ma comuni alla generalità della categoria per essere offensivi e lesivi di modalità di trasparenza e di lealtà che debbono guidare l'attività imprenditoriale.</p>
	12. Impegno prioritario del Ministero della Salute per risoluzione delle problematiche tecniche del sistema informatico NT TRACES	<p>Occorre a nostro giudizio, infine, valorizzare il ruolo di intervento delle associazioni sindacali di rappresentanza, che, nella loro azione di tutela ed assistenza di interessi diffusi della categoria imprenditoriale agricola, tendono a contrastare modelli comportamentali nelle relazioni contrattuali e comunque nella prassi economica che vanno a colpire bisogni economici non limitati e circoscritti ad alcune aziende agricole, ma comuni alla generalità della categoria per essere offensivi e lesivi di modalità di trasparenza e di lealtà che debbono guidare l'attività imprenditoriale.</p>
	13. Ammissione dei laboratori privati accreditati ai servizi di controllo a campione sui prodotti alimentari (tramite i decreti delegati di cui al Regolamento n.625/2017)	
	14. Norma per riconoscere alle imprese corrieristiche delle deroghe e prerogative dei servizi pubblici essenziali (es. circolazione in deroga nelle ztl)	
	Razionalizzazione degli avvisi nave che i comandanti devono inviare alle varie P.A. del porto	
	C. 2086	
	S. 1486	
	Competenza del Giudice di Pace nelle controversie sul CdS delle imprese di autotrasporto	

CONTINUITA' SEMPLIFICAZIONE

F.I.P.E.	CONFETRA	CONFAGRICOLTURA
	<p>Dopo il comma 2 dell'articolo 7 del decreto legislativo 1 settembre 2011, n. 150, è inserito il seguente: «2-bis. Nei casi in cui la violazione sia contestata a conducenti di veicoli commerciali di proprietà o detenuti in leasing da soggetti iscritti nell'Albo nazionale degli autotrasportatori, l'opposizione di cui al comma 2 è proposta davanti al giudice di pace del luogo in cui ha sede legale la società».</p>	
	<p>Armonizzazione degli orari di apertura delle P.A. partecipanti alla fase di sdoganamento</p>	
	<p>C. 2088</p>	
	<p>S. 1485</p>	
	<p>Delega per il riordino dell'attività di regolazione nel Settore trasporti e logistica</p>	
	<p>C. 2087</p>	
	<p>S. 1484</p>	
	<p>Aggiornamento delle disposizioni del Codice Civile concernenti l'attività di spedizione merci MODIFICHE al Regio Decreto 16 marzo 1942, n.262, Libro IV, Titolo III, Capo IX, Sezione III (CODICE CIVILE): Art.1737 (Nozione);Art. 1738 (Revoca); Art. 1739 (Obblighi dello spedizioniere); Art. 1740 (Diritti dello spedizioniere); Art. 1741 (Spedizioniere vettore: nozione e responsabilità); Art. 1696 (Limiti al risarcimento per perdita o avaria delle cose trasportate); Art. 2761 (Crediti del vettore, dello spedizioniere, del mandatario, del depositario e del sequestratario);</p>	
	<p>Digitalizzazione dei documenti e dei processi che impattano sul Settore della logistica In deroga alle disposizioni normative vigenti o agli usi commerciali di piazza, tutte le certificazioni di qualunque natura destinate a pubbliche amministrazioni o privati, i documenti di trasporto, i nulla osta, i titoli di credito ed ogni documento necessario ad assistere le operazioni di importazione ed esportazione di merce, verranno inviati nel solo formato digitale. Laddove il documento cartaceo fosse richiesto in originale, il documento potrà essere sostituito da idonee forme digitali di autenticazione.</p>	
	<p>Modifiche analisi di rischio doganale In costanza di emergenza Covid-19, fatte salve specifiche esigenze investigative per antidroga, antiterrorismo, traffico d'armi e per allerta sanitari, a tutte le merci viene riconosciuta una temporanea riduzione delle percentuali di controllo fisico in importazione e in esportazione atte a garantire la massima fluidità operativa nella fase di sdoganamento.</p>	